

- Quindi, che cosa si intende per **PIANO DI EMERGENZA**?
- Il **Piano di EMERGENZA** è l'insieme delle misure da attuare per:
  - **affrontare la situazione in modo da prevenire ulteriori incidenti,**
  - **evitare o limitare i danni per l'integrità e la salute** dei lavoratori o delle persone eventualmente coinvolte nell'ambiente di lavoro,
  - arrivando ad attuare, se necessario, il relativo **PIANO di EVACUAZIONE.**

## **RIDURRE IL RISCHIO DI MANIFESTAZIONI INCONTROLLATE: PANICO**

- Una **puntuale organizzazione** per far fronte alle situazioni imprevedibili riduce, inoltre, il **rischio di reazioni non controllate** che, specialmente in ambito collettivo, possono essere pericolose.

Questo comportamento irrazionale è conosciuto con il termine di **PANICO**.

- Il ***panico*** si manifesta con varie reazioni emotive: **timore e paura, oppressione, ansia fino ad emozioni convulse e manifestazioni isteriche, assieme a particolari reazioni dell'organismo;**
- **le persone reagiscono in modo non controllato e razionale.**

- **Queste reazioni costituiscono elementi di grave turbativa e pericolo.**
- **I comportamenti** di cui abbiamo accennato **possono essere modificati e ricondotti alla normalità** se il **sistema** in cui si evolvono è **preparato** e **organizzato** per **far fronte ai pericoli** che lo insidiano.
- Un contributo fondamentale in questa direzione, come già sottolineato, lo può dare il **PIANO DI EMERGENZA.**

# ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

- Il Dirigente scolastico, unitamente al responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto (RSPP), dispone le seguenti **PROGRAMMAZIONI all'interno della scuola** per la **GESTIONE DELL'EMERGENZA**:
  - a) vengono tenuti costantemente i rapporti con i SERVIZI PUBBLICI, con gli addetti alla lotta antincendio, i sistemi di gestione dell'emergenza, il salvataggio;**
  - b) vengono designati gli ADDETTI della SQUADRA ANTINCENDIO, in relazione alle competenze e alla caratteristiche dell'istituto;**

c) vengono **INFORMATI** i lavoratori e gli studenti in merito alle eventuali **esposizione al pericolo e alla misure da adottare** per l'abbattimento del pericolo stesso;

d) vengono **predisposti i programmi di intervento** per il **PIANO DI EVACUAZIONE** e per il deflusso delle persone dagli edifici scolastici e **programmare le relative prove (almeno 2 all'anno)**;

e) i lavoratori **PARTECIPANO** all'abbattimento del pericolo e **PARTECIPANO** fattivamente alla sua riduzione.

## **OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA**

1. **AFFRONTARE** l'emergenza fin dal primo insorgere **per contenerne gli effetti** sulla popolazione scolastica;
2. **PIANIFICARE** le azioni necessarie per **proteggere le persone** sia da eventi interni che esterni;
3. **COORDINARE** i servizi di emergenza;
4. **FORNIRE** una base **INFORMATIVA** al Personale ATA, ai Docenti e agli studenti.
5. **DEFINIRE LE PROCEDURE** da attuare in caso di emergenza da parte dei docenti, di servizio e degli alunni per la messa al sicuro delle persone e la salvaguardia dei beni;

6. **INDIVIDUARE LE FIGURE** che si occupano della **gestione delle emergenze**;
7. **PREDISPORRE “PIANI DI EVACUAZIONE”** con l’indicazione dei **percorsi d’esodo**, dei presidi antincendio, dei dispositivi di arresto degli impianti di distribuzione dell’energia elettrica, del gas e degli impianti di riscaldamento/condizionamento;
8. **DEFINIRE le ISTRUZIONI** per l’attivazione dei **SOCCORSI ESTERNI**.

## COME **ORGANIZZARSI OPERATIVAMENTE** PER AFFRONTARE **L'EMERGENZA**

- Considerati i **lunghi tempi di attesa degli interventi esterni**, l'evoluzione positiva dell'emergenza dipenderà in gran parte dal **corretto e tempestivo intervento dell'organizzazione locale**.
- Per intervenire utilmente, occorrerà almeno essere in grado di:
  - **CONOSCERE L'EVENTO**
  - **CONOSCERE COSA IMPLICA**
  - **DECIDERE COSA FARE**
  - **ATTUARE L'INTERVENTO**

- **CONOSCERE L'EVENTO:**
  - Venire a **conoscenza dell'evento** in maniera dettagliata ed in **tempi rapidi** (tramite un **sistema di allarme** e reporting interno, da predisporre e **provare periodicamente: almeno due volte all'anno**)
- **CONOSCERE COSA IMPLICA:**
  - Conoscere i **pericoli ed i rischi tipici dei possibili eventi** e le modalità di approccio all'intervento (tramite precedenti esperienze, letteratura specifica, ecc.)

- **DECIDERE COSA FARE:**
  - Saper decidere **se attivare subito il sistema di evacuazione e salvataggio** delle persone presenti (stimando la possibile evoluzione negativa dell'emergenza)
- **ATTUARE L'INTERVENTO:**
  - Attivare le **modalità operative di intervento** (interne e esterne) secondo i modelli predefiniti.

## COMPOSIZIONE DELLA **SQUADRA DI EMERGENZA**

- La **SQUADRA DI EMERGENZA** è composta da tre GRUPPI:
  1. **SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI (o Squadra Antincendio)**
  2. **SQUADRA DI EVACUAZIONE**
  3. **SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO**

# 1. **SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI**

## Composizione e Requisiti

- **Due Collaboratori scolastici per piano** (*se sussiste la possibilità*)
- **Abilitati** dopo il Corso di Formazione allo spegnimento e all'uso dei mezzi di estinzione
- **Possesso dell'Attestato rilasciato dai VVF** (se la scuola ha l'obbligo di avere il Certificato di Prevenzione Incendi: per gli edifici con più di 100 persone presenti)

# **SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI ADDETTI ANTINCENDIO**

## **Compiti**

- **Circoscrive l'incendio e ne ritarda la propagazione**
- **Scelta del mezzo di propagazione**
- **Spegnimento**

# COMPITI SQUADRA ANTINCENDIO

## a) INCENDIO DI **RIDOTTE PROPORZIONI** (uso dell'**ESTINTORE**):

Gli Addetti alla Squadra Antincendio, su richiesta del Coordinatore dell'Emergenza, e comunque in caso di necessità, si recano sul posto dell'evento.

### **AZIONI** da attivare in caso di **INCENDIO LOCALIZZATO**:

1. Prelevare l'**ESTINTORE** più vicino ed agire come da addestramento.
2. Una prima **erogazione a ventaglio** di sostanza estinguente, alla **base della fiamma**, può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino.
3. Se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino, rispetto al fuoco, **un angolo massimo di 90°**.

## COMPITI SQUADRA ANTINCENDIO

4. Operare a **giusta distanza** per colpire il fuoco con un getto efficace.
5. **Dirigere il getto ALLA BASE DELLA FIAMMA**
6. Non attraversare con un getto le fiamme, agire progressivamente, **prima le fiamme vicine poi verso il centro.**
7. Non sprecare inutilmente sostanze estinguenti
8. Se necessario, richiedere l'intervento di **ALTRI ADDETTI FORMATI**
9. **Collaborare** con gli altri Addetti alla lotta antincendio
10. **Rimuovere** eventuali materiali combustibili e/o infiammabili per circoscrivere l'incendio

## COMPITI SQUADRA ANTINCENDIO

11. **Allontanare** eventuali persone presenti
12. **Protegersi** le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali
13. **Segnalare** al Coordinatore dell'Emergenza lo stato dell'evento

N.B. Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensioni si deve **arieggiare il locale**, perché è importante **tenere bassa la temperatura dell'aria** per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e i gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi.

## COMPITI SQUADRA ANTINCENDIO

- N.B. L'art. 6 del D.M. 10.03.1998 (in attesa dell'adozione di nuovi decreti di cui all'art. 46, c. 4, T.U. n. 81/2008), dispone che i **lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza**, devono frequentare il **Corso di Formazione previsto dall'art. 7 dello D.M.**

Nelle scuole di ogni ordine e grado **con oltre 300 persone presenti**, gli stessi lavoratori **devono conseguire anche l'”Attestato di Idoneità Tecnica”** (rilasciato dei Vigili del Fuoco previo accertamento teorico e pratico)

# COMPITI SQUADRA ANTINCENDIO

## b) INCENDIO DI **VASTE PROPORZIONI (DIFFUSO)**:

1. **Informare il Coordinatore** dell'Emergenza sullo stato dell'evento
2. **Avvisare i Vigili del Fuoco**
3. **Attendere la conferma del disinserimento** della corrente elettrica (sezionamento) per l'utilizzo degli **IDRANTI**
4. Attaccare l'incendio **senza compromettere la propria incolumità**
5. Seguire le istruzioni del **Coordinatore dell'Emergenza** e dei **Soccorsi esterni**

# COMPITI SQUADRA ANTINCENDIO

## RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato:

- **Accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci**
- **Arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori**
- **Far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti**

## Note Generali

Attenzione alle **superfici vetrate**, a causa del calore possono **esplosione**

In caso di impiego di estintori a CO<sub>2</sub> in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali dopo la scarica.

**Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità di acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti**

## 2. SQUADRA DI EVACUAZIONE

### Assegnazione degli Incarichi

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO
Emanazione ordine di Evacuazione	Coordinatore dell'Emergenza	(D.S. e sostituti: Vicario, DSGA, altro Referente)
Diffusione ordine di Evacuazione	<b>Addetto Segreteria o Collaboratore scolastico</b>	
Chiamata di Soccorso	<b>Addetto di Segreteria o Collaboratore Scolastico</b>	
Responsabile dell'Evacuazione della classe	Docente	
Studenti Apri-Fila Studenti Chiudi-Fila	Studenti	

## 2. SQUADRA DI EVACUAZIONE

### Assegnazione degli Incarichi

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO
Responsabile Centro raccolta esterno	<b>Addetto Segreteria</b> o Docente	
Interruzione energia elettrica/gas Piano	<b>Collaboratore scolastico di Piano</b>	
Interruzione energia elettrica/gas Piano	<b>Collaboratore scolastico di Piano</b>	
Controllo operazione di evacuazione Piano	<b>Collaboratore scolastico di Piano</b>	

# **SQUADRA DI EVACUAZIONE**

## **Assegnazione degli Incarichi**

<b>INCARICO</b>	<b>FIGURA</b>	<b>NOMINATIVO</b>
Verifica giornaliera degli estintori/idranti/uscite e luci di emergenza	<b>Collaboratore scolastico di Piano</b>	
Controllo chiusura apertura dei cancelli esterni	<b>Collaboratore scolastico di Piano</b>	

# SQUADRA DI EVACUAZIONE

## Assegnazione degli Incarichi

### A) INDIVIDUAZIONE E COMPITI DEL “COORDINATORE DELLE EMERGENZE”:

- La **mansione** del **Coordinatore delle Emergenze** normalmente viene svolta dal Dirigente scolastico, dal vicario, collaboratore del Dirigente scolastico o da altri sostituti
- La **presenza** del Coordinatore dell’Emergenza dovrà essere **garantita costantemente** durante l’attività scolastica

- **COORDINATORE DELL'EMERGENZA –  
ISTRUZIONI GENERALI:**
  1. Alla **segnalazione di un'Emergenza**, attivare gli **Addetti del caso** e recarsi sul **posto dell'evento**
  2. **Valutare la situazione di Emergenza** e la **necessità di Evacuare l'edificio**
  3. Se necessario **dare il segnale di Evacuazione generale** ed **ordinare all'Addetto alle comunicazioni di Emergenza di agire secondo le procedure codificate**